Comune di Lamporecchio
Assessorato
alla Protezione Civile

Protezione Civile

Cose da sapere

Foto Nucci Lamporecchio

Presentazione

Con questo opuscolo l'Amministrazione comunale ti informa che ha elaborato e predisposto per il nostro Comune un Piano di protezione civile che, oltre a rispondere a un obbligo legislativo, ha l'importante ruolo di fornire uno strumento utile per affrontare situazioni di emergenza che si potrebbero verificare sul nostro territorio.
In questo opuscolo troverai tutte le informazioni contenute nel nostro Piano: quelle tecniche ma, soprattutto, quelle operative e di conoscenza del territorio, indispensabili per affrontare le situazioni di emergenza.

Il nostro Piano di protezione civile nasce da un attento studio del territorio, basato sugli eventi che si sono storicamente verificati e sui rischi potenziali, legati alla conformazione e alla localizzazione della nostra zona.
Il documento che è stato redatto, nella sua completezza, è composto da relazioni, elaborati grafici, informazioni di carattere tecnico e procedure operative. Il piano, completo di tutti gli allegati consultabili, è disponibile per la consultazione sul sito web del Comune di Lamporecchio (www.comune.lamporecchio.pt.it).

Il nostro Comune è soggetto, come del resto gran parte della Regione Toscana, a due principali criticità: il rischio idrogeologico (bombe d'acqua e frane) e il rischio vento. Potenzialmente è soggetto anche ad altri tipi di rischi, sebbene storicamente non si siano mai verificati fenomeni di grande intensità ed estensione. La minaccia maggiore è rappresentata dal rischio sismico, per il quale il Comune di Lamporecchio è classificato in zona "3" di pericolosità; seguono il rischio neve e ghiaccio, oltre a quelli più rari legati agli incendi, alla siccità e all'emergenza caldo.

Ti invito a leggere e conservare il presente opuscolo, ad essere "curioso" di conoscere il nostro Piano: la migliore pratica in Protezione civile è quella di essere informati. Una buona struttura di Protezione civile, pur avendo preparazione, formazione e tempestività nella risposta, non può intervenire in maniera efficace ed efficiente se la popolazione non è adeguatamente informata e non conosce le norme di comportamento basilari per gestire le situazioni di rischio e i rischi presenti nel proprio territorio.

Mi auguro che questa guida possa rendere migliore e più sicura la tua vita quotidiana a casa, sul lavoro e in vacanza, oltre a renderti consapevole che ognuno di noi può essere utile a prevenire e, se necessario, a collaborare con chi è chiamato a intervenire e a soccorrerci.

Daniele Tronci
Assessore con delega alla Protezione Civile

Alluvione/Frane

DURANTE L'ALLUVIONE

Se devi abbandonare la casa, chiudi il rubinetto del gas e stacca il contatore della corrente elettrica> questi impianti potrebbero danneggiarsi durante l'evento calamitoso

Ricordati di tenere con te i documenti personali e i medicinali abituali> possono essere di indispensabili se casa tua risultasse irraggiungibile per molto tempo

Indossa abiti e calzature che ti proteggano dall'acqua> è importante mantenere il corpo caldo e asciutto

Non avventurarti mai, per nessun motivo, su ponti o in prossimità di fiumi, torrenti, pendii, ecc.> l'onda di piena potrebbe investirti

Segui con attenzione la segnaletica stradale e ogni altra informazione che le autorità hanno predisposto> in questo modo eviti di recarti in luoghi pericolosi

Se sei in macchina evita di intasare le strade> sono necessarie per la viabilità dei mezzi di soccorso

Se non puoi abbandonare la casa sali ai piani superiori e attendi l'arrivo dei soccorsi> eviterai di essere travolto dalle acque

Non usare il telefono se non per casi di effettiva necessità> in questo modo eviti sovraccarichi delle linee telefoniche, necessarie per l'organizzazione dei soccorsi

Non percorrere strade inondate e sottopassaggi> la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero e il livello dell'acqua potrebbe bloccare il tuo automezzo

Presta attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità> gestiscono l'emergenza e coordinano i soccorsi

CHE COSA FARE SE SEI COINVOLTO IN UNA FRANA?

Non precipitarti fuori, rimani dove sei> rimanendo all'interno dell'edificio sei più protetto che non all'aperto

Riparati sotto un tavolo, sotto l'architrave o vicino ai muri portanti> possono proteggerti da eventuali crolli

Allontanati da finestre, porte con vetri e armadi> cadendo potrebbero ferirti

Non utilizzare gli ascensori> potrebbero rimanere bloccati e impedirti di uscire

Allontanati dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche o telefoniche> cadendo potrebbero ferirti

Non percorrere una strada dove è appena caduta una frana> si tratta di materiale instabile che potrebbe rimettersi in movimento

Non avventurarti sul corpo della frana> i materiali franati, anche se appaiono stabili, possono nascondere pericolose cavità sottostanti

Non entrare nelle abitazioni coinvolte prima di un'accurata valutazione da parte degli esperti> potrebbero aver subito lesioni strutturali e risultare pericolanti

Terremoto

Il rischio sismico, in una determinata area, può essere misurato dal danno che ci si può aspettare, in un intervallo di tempo stabilito, a seguito dei terremoti. Può essere espresso in termini di vittime, costo economico, danno alle costruzioni. Rischio e pericolo non sono la stessa cosa: il pericolo è rappresentato dal terremoto che può colpire una certa area (la causa); il rischio è rappresentato dalle sue possibili conseguenze, cioè dal danno che ci si può attendere (l'effetto). Nella definizione del rischio, infatti, intervengono oltre la pericolosità le caratteristiche del territorio.
RISCHIO SISMICO = TERREMOTI x EDIFICI VULNERABILI x BENI ESPOSTI

PRIMA DEL TERREMOTO

INFORMATI SULLA CLASSIFICAZIONE SISMICA DEL COMUNE IN CUI RISIEDI> Devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza

INFORMATI SU DOVE SI TROVANO E SU COME SI CHIUDONO I RUBINETTI DI GAS, ACQUA E GLI INTERRUTTORI DELLA LUCE> Questi impianti potrebbero subire danni durante il terremoto

EVITA DI TENERE GLI OGGETTI PESANTI SU MENSOLE E SCAFFALI PARTICOLARMENTE ALTI> Fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso

TIENI IN CASA UNA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO> Una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposti

DURANTE IL TERREMOTO

SE SEI IN LUOGO CHIUSO CERCA RIPARO NEL VANO DI UNA PORTA> Inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave perché ti può proteggere da eventuali crolli

RIPARATI SOTTO UN TAVOLO> È pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso

NON PRECIPITARTI VERSO LE SCALE E NON USARE L'ASCENSORE> Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire

SE SEI IN AUTO, NON SOSTARE IN PROSSIMITÀ DI PONTI, DI TERRENI FRANOSI O DI SPIAGGE> Potrebbero lesionarsi o crollare

Neve/Ghiaccio

Relativamente all'allerta per neve viene considerato come riferimento l'accumulo di neve al suolo, valutando anche i possibili effetti in funzione del verificarsi in aree di pianura, di collina o di montagna (sopra i 1000m di quota non viene emessa alcuna allerta in quanto in tale contesto l'evento neve non è rilevante ai fini di protezione civile). La previsione dell'accumulo della neve al suolo è molto difficile e un piccolo spostamento dello zero termico può pertanto influenzare le previsioni anche in modo determinante.
Per il fenomeno ghiaccio viene considerato ai fini di protezione civile esclusivamente quello causato da una precedente nevicata. Ai fini dell'allertamento, viene valutato il rischio di formazione di ghiaccio sulle strade di pianura e collina e la persistenza e diffusione del fenomeno.
Riportiamo di seguito una sintesi dei possibili effetti attesi e un elenco di indicazioni per l'auto-protezione rivolte ai cittadini che permettono di aumentare considerevolmente la propria sicurezza.

COME COMPORTARSI:

- Dotare l'auto, all'inizio della stagione invernale, di pneumatici invernali o catene (in quest'ultimo caso ripassare le modalità di montaggio delle catene)
- Presso la propria abitazione o condominio prevedere della stagione invernale un'adeguata scorta di sale e una pala da utilizzare per eventuali spazi interni, viabilità privata, anche pedonale, e per gli eventuali marciapiedi esterni
- Preparare un elenco dei numeri utili in caso di emergenza e un kit di emergenza
- Chiedere al proprio Comune (tramite sito web o URP) cosa prevede il piano di protezione civile per la propria zona in caso di neve
- Condividere queste informazioni con i propri familiari
- Valutare necessità di aiuto di familiari e vicini in caso di emergenza
- Tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni meteo tramite radio, TV, siti web istituzionali, e sui canali informativi dei gestori delle principali viabilità
- Spostarsi in auto solo se dotati di pneumatici invernali o catene informandosi preventivamente sulle condizioni della viabilità, se possibile utilizzare i mezzi di trasporto pubblici
- Ridurre, specie se si è anziani, le attività all'aperto che comportano il rischio di cadute su neve o ghiaccio e l'esposizione prolungata al freddo

IN CASO DI SPOSTAMENTO CON MEZZI PROPRI:

- evitare l'utilizzo di motoveicoli
- in auto avere catene da neve a bordo o pneumatici invernali montati
- se si usano farmaci di cui non si può fare a meno, assicurarsi di averli in auto
- facilitare il passaggio dei mezzi spargisale/spalaneve
- non abbandonare l'auto in condizioni che possono costituire impedimento alla normale circolazione degli altri veicoli, in particolare dei mezzi operativi e di soccorso
- assicurarsi di avere carburante sufficiente anche per eventuali lunghi blocchi del traffico
- segnalare agli Enti gestori della viabilità o ai numeri territoriali per le emergenze, a presenza di eventuali situazioni che necessitano l'invio di soccorsi

PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE:

- rimuovere la neve dai marciapiedi davanti alla propria abitazione
- spargere un adeguato quantitativo di sale sulle aree sgomberate, se sono previste condizioni di gelo
- abbattere eventuali festoni o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni e dalle gronde
- se sono previste condizioni di gelo, proteggere la propria rete idrica, acquisendo dal gestore del servizio idrico le necessarie informazioni per la protezione della rete idrica da possibili ghiacciate e proteggendo il proprio contatore utilizzando materiali isolanti
- fare attenzione a possibile caduta di rami, evitare di parcheggiare la propria auto sotto alberi
- prepararsi a possibili interruzioni nella fornitura di energia elettrica, riscaldamento, acqua (vedi kit di emergenza)
- assistere familiari e conoscenti anziani o non autosufficienti e, in caso di utilizzo di un dispositivo di assistenza medica (respiratore o altro) alimentato elettricamente, valutare la possibilità trovare temporaneamente delle sistemazioni più adeguate

Vento/Incendio boschivo

Il vento viene prodotto quando grandi masse d'aria si spostano nel cielo. Ai fini dell'allerta meteo viene valutata la violenza delle raffiche di vento, la direzione e se questo insiste su una zona montana, di pianura o sulla costa.

COSA PUÒ ACCADERE:

- **Caduta di rami** e alberi malati, possibili gravi danni ai tetti con caduta di tegole e comignoli
- **Danni a strutture provvisorie** (ponteggi, verande, tensostrutture leggere, etc.) e a stabilimenti balneari (in estate)
- **Possibile limitazione o ospensione di attività o eventi all'aperto** e limitazione di esercizio di funivie e simili in montagna
- **Isolati blackout elettrici e telefonici**, temporanei e diffusi problemi alla circolazione stradale, aerea e marittima

COME COMPORTARSI:

- Verificare la stabilità del proprio tetto e delle piante nella propria proprietà se presenti, eventualmente provvedere alla manutenzione
- Chiedere al proprio Comune (tramite sito web o URP)cosa prevede il piano di protezione civile per la propria zona
- Fare attenzione all'aperto, in particolare in presenza di alberi e strutture temporanee o pericolanti e nei centri urbani
- Guidare con attenzione, in particolare sui tratti esposti alla caduta di piante e sassi
- Seguire le indicazioni dell'autorità di protezione civile e condizioni meteo locale
- Spostare o mettere in sicurezza oggetti sensibili agli effetti del vento prima dell'inizio del periodo di allerta
- Fare molta attenzione in città a possibili cadute di oggetti dall'alto (tegole, cornicioni, vasi, …)
- Non sostare in auto o a piedi in prossimità di piante e coperture ma prediligere spazi aperti
- In casa non sostare in prossimità di finestre
- Avvisare i Vigili del Fuoco (115) se si notano possibili condizioni di pericolo

PER EVITARE UN INCENDIO:

- non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare l'erba secca
- non accendere fuochi nel bosco. Usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertati che sia completamente spento
- se devi parcheggiare l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente l'erba
- non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive, sono un pericoloso combustibile
- non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli. In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco

QUANDO L'INCENDIO È IN CORSO:

- se avvisti delle fiamme o anche solo del fumo telefona al 1515 e al 115 per dare l'allarme. Non pensare che altri l'abbiano già fatto. Fornisci le indicazioni necessarie per localizzare l'incendio
- cerca una via di fuga sicura: una strada o un corso d'acqua. Non fermarti in luoghi verso i quali soffia il vento. Potresti rimanere imprigionato tra le fiamme e non avere più una via di fuga
- stenditi a terra in un luogo dove non c'è vegetazione incendiabile. Il fumo tende a salire e in questo modo eviti di respirarlo
- se non hai altra scelta, cerca di attraversare il fuoco dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata. Ti porti così in un luogo sicuro
- l'incendio non è uno spettacolo, non sostare lungo le strade. Intralceresti i soccorsi e le comunicazioni necessarie per gestire l'emergenza

Cosa devo sapere....

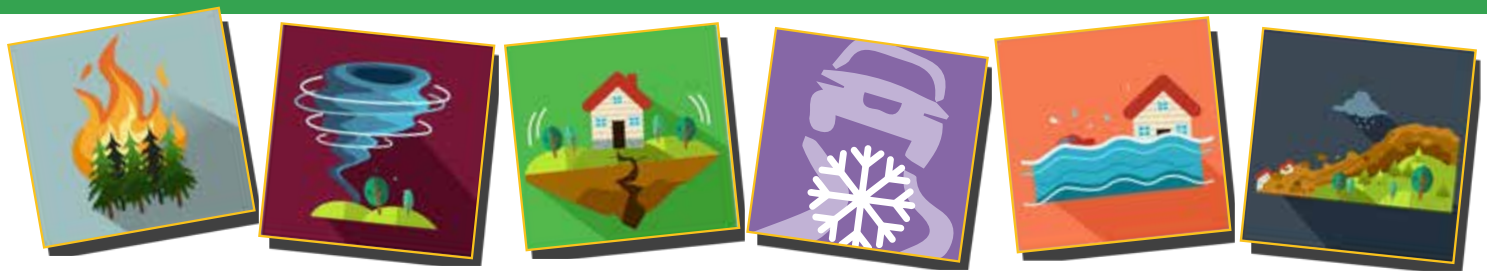
Livello di criticità	Stato di allertamento	Il Comune che cosa fa?	Io cittadino che cosa devo fare?
- 0 - Nessuna criticità	Normalità	Aggiorna il Piano di Protezione, fa esercitazioni e previene i rischi e monitora il territorio. Verifica le proprie risorse	Si informa, impara le norme di comportamento e di prevenzione più comuni per i vari rischi Cerca l'area d'attesa sicura più vicino a dove abita e dove lavora
- 1 - Impatto locale	Vigilanza	Vigila e si aggiorna, con la Regione e CFR; mantiene la comunicazione con il Centro Situazioni Provinciale	Vigila e si aggiorna con il Comune, la Regione e CFR sui comunicati emessi
- 2 - Medio impatto	Allerta	Si allerta e attiva le proprie risorse, segue l'evolversi dei fenomeni in coordinamento con il Centro Situazioni Provinciale, informa i cittadini, monitora i punti critici del territorio	Vigila e si aggiorna con il Comune, la Regione e CFR sui comunicati emessi e attua i comportamenti per prevenire e attenuare il danni del rischio previsto
- 3 - Alto impatto	Allerta elevata	Si allerta e attiva le proprie risorse, informa i cittadini, attiva il COC	Vigila e si aggiorna con il Comune, la Regione e CFR sui comunicati e le ordinanze emesse e attua i comportamenti per prevenire e attenuare il danni del rischio previsto. Si attiene alle indicazioni del COC e punto d'informazione istituito

In caso di allerta Rossa e il verificarsi della calamità il punto d'informazione comunale sarà istituito con apposito presidio presso **la Piazza IV Novembre a Lamporecchio.**
Il Piano di protezione civile del Comune di Lamporecchio completo è disponibile sul sito www.comune.lamporecchio.pt.it/protezionecivile o presso gli uffici comunali

Come riconoscere la cartellonistica e le aree di emergenza
AREE DI ATTESA: le aree di attesa sono luoghi di primo ritrovo in cui la popolazione deve dirigersi immediatamente dopo l'evento. Sul nostro territorio sono state individuate 19 Aree di attesa e sono riconoscibili da un apposito cartello. Verifica quella più vicina alla tua abitazione e al proprio luogo di lavoro.

AREE DI RICOVERO (Coperte e Campi tenda): le aree di ricovero sono luoghi in cui saranno installati i primi insediamenti abitativi o strutture in cui alloggiare la popolazione senza tetto. Sono individuate 8 aree (3 campi e 5 coperte)
COC: Centro Operativo Comunale di Protezione Civile

	Aree d'Attesa		Aree d'Attesa		Aree di Ricovero
A1	Via Capalle	**A12**	Via G. Di Vittorio	**Ar1**	Stadio San Baronto
A2	Via S. Stefano	**A13**	Via G. Matteotti	**Ar2**	Stadio Giardinetti
A3	Piazza F. Berni	**A14**	Via L. Da Vinci	**Ar3**	Stadio Cerbaia
A4	Via G. Verdi	**A15**	Via C. Marx	**Arc1**	Materna San Baronto
A5	Via 1° Maggio	**A16**	Via U. La Malfa	**Arc2**	Materna Borgano
A6	Via Ceppeto	**A 17**	Via E. Nenni	**Arc3**	Materna Mastromarco
A7	Via Farabonzi	**A18**	Via Casato Ginanni	**Arc4**	Scuole Elementari
A8	Via Borgano	**A19**	Via della Resistenza	**Arc5**	Scuole Medie
A9	Via G. Amendola	**A20**	Via Firenze	**COC**	Piazza IV Novembre 28/c
A10	Via A. Moro	**A21**	Via Apparita	**Area Soccorritori**	Via G. Matteotti
A11	Via Martiri del Padule	**A22**	Via Temistocle Pace		



Numeri Telefonici utili:

Ente / associazione	Descrizione servizio	Sede / presidio nel comune	Numero
Comune	Sede	Piazza F. Berni n. 1	0573 80061
Comune	Reperibile H24		329 6503518
Polizia municipale fisso	(orario servizio)	Via V. Vitoni 56	0573 800669
Polizia municipale cell.	(orario servizio)		329 6503527
Carabinieri	Stazione locale	Piazza Salvo D'Acquisto	0573 82005
Telecom	Unità di crisi		800861077
Acque s.p.a.	Acquedotto/fognatura		800983389
ENEL	Servizio guasti		803500
Toscana Energia	Perdite gas		800900202
Croce Verde	Pubblica assistenza	Piazza IV Novembre 28	0573 81123
Emergenza sanitaria			118
Vigili del fuoco			115
Polizia			113
Carabinieri			112
Corpo forestale			1515
Punto di Primo Soccorso 118	Ambulatorio	Piazza IV Novembre 28	118
Ospedale S. Giuseppe		Viale G. Boccaccio 20 Empoli	0571 7051
Ospedale S. Jacopo		Via Ciliegiole 20 Pistoia	0573 3521
Ospedale SS. Cosma e Damiano		Viale Battisti 2 Pescia	0572 4601
VAB - Vigilanza Antincedi Boschivi	Reperibile H24	Lamporecchio	329 0511893

Siti utili

Comune di Lamporecchio
www.comune.lamporecchio.pt.it

Comune di Lamporecchio Protezione Civile
www.comune.lamporecchio.pt.it/protezionecivile

Regione Toscana
http://www.regione.toscana.it/

Regione Toscana – allerta meteo
http://www.regione.toscana.it/allertameteo

Regione Toscana – Protezione Civile
http://www.regione.toscana.it/protezionecivile

Centro Funzionale Regionale
http://www.cfr.toscana.it/